

Il sinodo dei vescovi: no alle leggi contro gli immigrati clandestini

L'Africa ha diritto al futuro. Ieri con la presentazione al Papa delle 57 «propositiones» si è concluso il secondo Sinodo generale per l'Africa. Un'analisi delle sfide per garantire riconciliazione, giustizia e pace al continente.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO
rmonforte@unita.it

L'Africa ha diritto al futuro e la Chiesa farà la sua parte al servizio della riconciliazione, della giustizia e della pace. Lo assicura il secondo Sinodo straordinario dei vescovi per l'Africa, conclusosi ieri con l'approvazione delle 57 *propositiones* (proposte) che sono state presentate a Benedetto XVI. Un documento ricco di analisi e indicazioni precise per assicurare al continente un futuro di pace e di giustizia, che sani ferite e fragilità sociali, politiche ed economiche. È forte la denuncia dei vescovi per le persistenti responsabilità

Benedetto XVI

Il cardinale Turkson nominato prefetto di Giustizia e pace

dell'Occidente e delle multinazionali che minacciano lo sviluppo dell'Africa, che ne derubano le risorse. Invocano il rispetto delle economie e delle risorse locali. Chiedono modifiche dei trattati internazionali e la costituzione di organismi che assicurino una «giusta redistribuzione dei frutti dello sviluppo», garantendo a tutti «l'accesso alla terra, all'acqua e alle infrastrutture». L'Africa va «attivamente coinvolta» nelle de-

cisioni internazionali sul commercio internazionale che la riguardano. Molto ferma è la critica del Sinodo alle politiche e leggi migratorie «restrittive e discriminatorie, spesso segnate da intolleranza, xenofobia e razzismo attivate dall'Occidente. «Ci sono circa 15 milioni di migranti che cercano una patria», un fenomeno - si ricorda - «dovuto alle ingiustizie e alle crisi socio-politiche» e queste leggi «contro gli africani» «violano sempre più il principio della destinazione universale dei beni creati e gli insegnamenti della Chiesa sui diritti umani, sulla libertà di movimento e usi diritti dei migranti».

LE CONTRADDIZIONI DEL CONTINENTE

Ma non sono sottaciute le contraddizioni delle società africane: la debolezza delle democrazie, la corruzione, i conflitti etnici, il mancato rispetto delle persone, il ruolo della donna, quindi la libertà religiosa, il rapporto con le altre religioni, in particolare con quelle tradizionali africane e con l'Islam, il dramma dell'Aids da fronteggiare in primo luogo con stili di vita «ordinati» segnati dalla fedeltà al partner e dalla castità. Non si benedice l'uso del condom, ma lo non si esorcizza. Va abolita la pena di morte e vanno messe al bando le armi nucleari e quelle biologiche, anti-persona e di ogni tipo di arma di distruzione di massa. Sono queste alcune delle sfide contenute nelle *propositiones* che ieri il relatore generale al Sinodo, il cardinale ghanese Kodwo Turkson, arcivescovo di Cape Coast, ha illustrato alla stampa, con qualche emozione. Ha avuto in diretta l'annuncio di essere stato nominato dal pontefice presidente del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace. ♦



Foto Ansa

Il Times: Obama deserterà vertice sul clima

COPENAGHEN ■ Il numero da tenere a mente per il clima è 350: tante sono le ong che in tutto il mondo hanno promosso ieri, International day of climate action, iniziative per spronare i Grandi al vertice di Copenaghen di dicembre, a cui però Obama, secondo indiscrezioni del Times, non andrà. 350 è anche il limite di saturazione (parti per milione) di CO2 che l'atmosfera può tollerare.

In pillole

VIRUS A, È EMERGENZA SANITARIA NAZIONALE NEGLI STATI UNITI

Il presidente degli Usa Barack Obama ha proclamato lo stato d'emergenza sanitaria nazionale per l'epidemia di influenza «suina» H1N1. Lo ha annunciato la Casa Bianca dopo il decesso di 1.000 persone in 46 stati, di cui 100 bambini.

INDONESIA, SISMA MAGNITUDO 7 MA SENZA RISCHIO TSUNAMI

Un sisma di magnitudo 7 della scala Richter è stato registrato nel Mare di Banda, Indonesia orientale. Il terremoto è stato avvertito a Papua ed è durato mezz'ora. Probabilmente troppo profondo per provocare uno tsunami: a 148 km sotto il mare.

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)